

**DEVONO ESSERE RISPETTATE LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI IN UN'AZIENDA DI PRODUZIONE, PUBBLICATE IN DATA 14.3.2020 DALL'ISPETTORE SANITARIO E DAL MINISTRO DELLO SVILUPPO**

1

**Si raccomanda di:**

1. Mantenere una distanza di sicurezza dagli interlocutori (1-1,5 m).
2. Promuovere il lavaggio regolare e accurato delle mani da parte delle persone presenti nei luoghi pubblici: con acqua e sapone o la disinfezione delle mani con un detergente a base di alcol (min. 60%).
3. Assicurarsi che i dipendenti, i clienti ed i contraenti abbiano accesso ai luoghi dove possono lavare le mani con acqua e sapone.
4. Posizionare gli erogatori con disinfettante in luoghi visibili, sul posto di lavoro e assicurarsi che vengano riempiti regolarmente.
5. Affissare in un luogo visibile le istruzioni per il lavaggio efficace delle mani.
6. Combinare quanto sopra con altri mezzi di comunicazione, quali corsi di formazione del personale condotti dagli specialisti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.
7. Prestare una particolare attenzione alle raccomandazioni di EVITARE DI TOCCARE il viso, in particolare la bocca, il naso e gli occhi, e per mantenere l'igiene respiratoria (quando si starnutisce e/o tossisce) durante il lavoro. Si raccomanda di NON indossare maschere protettive da parte di persone sane! Le maschere protettive devono essere indossate dalle persone malate, dalle persone che si prendono cura dei pazienti e dal personale medico che lavora con i pazienti sospetti di infezione da coronavirus.
8. Fare tutto il possibile per garantire che i luoghi di lavoro siano puliti e igienici:
  - o Le superfici tattili, comprese le scrivanie, i banchi e i tavoli, le maniglie, gli interruttori della luce, i corrimano ed altri oggetti (ad es. telefoni, tastiere) devono essere regolarmente puliti con disinfettante, oppure strofinati con acqua e detergente,
  - o tutte le aree di uso frequente, come i servizi igienici, le aree comuni, devono essere pulite regolarmente e con cura, utilizzando acqua e detergente.

9. Limitare al minimo le trasferte e le missioni di lavoro all'estero. Per i motivi sanitari ed epidemiologici, l'Ispettore Sanitario raccomanda di limitare al minimo i viaggi di lavoro e le delegazioni straniere. In conformità alla posizione dell'Ispettorato Nazionale del lavoro (<https://www.pip.gov.pl/pl/wiadomosci/108072,wyjasnienia-pip-w-zwiazku-z-koronawirusem.html>), il dipendente ha il diritto di rifiutare di partecipare alla trasferta all'estero se deve recarsi nel paese dove è presente una trasmissione di coronavirus SARS-CoV-2.

10. Promuovere il lavoro a distanza nel caso di persone che ritornano dalle aree in cui è presente coronavirus SARS-CoV-2.

Le persone che ritornano dalle zone colpite dal coronavirus SARS-CoV-2 (elenco dei paesi conforme ai comunicati pubblicati sul sito [www.gis.gov.pl](http://www.gis.gov.pl)) devono rimanere a casa e controllare la propria salute per i 14 giorni consecutivi dal giorno di ritorno (misurazione giornaliera della temperatura, auto-osservazione della presenza dei sintomi simil-influenzali come malessere, dolori muscolari, tosse). Si raccomanda che, ove possibile, il Datore di lavoro promuova la possibilità di lavorare a distanza da casa a coloro che rientrano dalle aree coronavirus.

I criteri di ammissibilità per l'ulteriore procedimento: persone potenzialmente esposte a causa del loro ritorno da aree di trasmissione sostenuta del coronavirus SARS-CoV-2 o persone che hanno avuto un contatto stretto con una persona infetta da coronavirus.

La persona che soddisfa i criteri clinici ed epidemiologici deve essere soggetta ad un appropriato procedimento.

### **Criteri clinici**

Qualsiasi persona che presenti almeno uno dei seguenti sintomi di un'infezione respiratoria acuta:

- febbre,
- tosse,
- affanno respiratorio.

### **Criteri epidemiologici**

Qualsiasi persona che, entro 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi, soddisfi almeno uno dei seguenti criteri:

- abbia viaggiato o soggiornato nella regione in cui è stata rilevata la presenza del coronavirus SARS-CoV-2;
- abbia avuto stretti contatti con una persona a cui è stata diagnosticata l'infezione da SARS-CoV-2 (contatto con un caso confermato o probabile);
- abbia visitato o lavorato presso un'unità sanitaria dove sono stati trattati pazienti con l'infezione dal coronavirus SARS-CoV-2.

**Un dipendente che soddisfa i criteri clinici ed epidemiologici deve:**

- telefonare immediatamente la stazione sanitaria ed epidemiologica,
- e presentarsi direttamente presso un reparto di malattie infettive o un reparto di osservazione delle malattie infettive, dove sarà determinata l'ulteriore procedura medica.

**Procedura relativa ai dipendenti che abbiano avuto stretti contatti con una persona infetta**

Cosa significa che qualcuno abbia avuto contatti con una persona infetta dal coronavirus SARS-CoV-2?

- abbia avuto un contatto diretto con la persona malata o un contatto a una distanza inferiore a 2 metri per più di 15 minuti;
- abbia avuto una conversazione faccia a faccia con una persona che presenta i relativi sintomi;
- la persona infetta appartiene a un gruppo di amici intimi o colleghi;
- la persona che vive nella stessa famiglia della persona malata o soggiorna nella stessa camera d'albergo.

**Le persone che abbiano avuto tali contatti NON sono considerate infette. Se si sentono bene e non hanno sintomi della malattia, non diffonderanno l'infezione ad altri.**

**Nonostante ciò, gli si consiglia di:**

- rimanere a casa per 14 giorni dopo l'ultimo contatto con una persona malata e condurre un'autoosservazione, ovvero misurare quotidianamente la temperatura corporea e prestare attenzione alla propria salute,
- sottoporsi al monitoraggio da parte di un dipendente di una stazione sanitaria ed epidemiologica, in particolare fornendo un numero di telefono per consentire il contatto quotidiano e il colloquio sullo stato di salute,

- se entro i 14 giorni di autoosservazione si verificano i seguenti sintomi: febbre, tosse, affanno respiratorio e altri problemi respiratori, è necessario informarne telefonicamente la stazione epidemiologica sanitaria o presentarsi direttamente presso un reparto di malattie infettive o un reparto di osservazione delle malattie infettive, dove sarà determinata l'ulteriore procedura medica.

**Persone che non abbiano avuto stretti contatti:**

- non devono prendere precauzioni o modificare le proprie attività, come andare al lavoro, a meno che non si sentano male.

**Consigli per il personale addetto alle pulizie**

Il personale addetto alle pulizie in un luogo in cui abbia lavorato un dipendente infetto dal coronavirus è tenuto a prendere ulteriori precauzioni:

- indossare guanti monouso e una mascherina monouso per il naso e la bocca,
- lavarsi e disinfettare le mani dopo aver completato le attività e aver rimosso i guanti e mascherine,
- rimuovere la mascherina ed i guanti scartandoli direttamente nel sacco dei rifiuti.

**Importante!**

Ricordati di seguire le regole fondamentali per la prevenzione che ridurranno significativamente il rischio di infezione:

1. Lavaggio frequente delle le mani – le istruzioni su come lavarsi le mani correttamente sono riportate di seguito.
  - Ricordati di lavarti le mani spesso con acqua e sapone e se non è possibile disinfettarle con liquidi/gel a base di alcool (min. 60%).
  - Lavaggio delle mani secondo le suddette modalità eliminano efficacemente il virus.
  - Il virus ha la capacità di rimanere temporaneamente su superfici e oggetti eventualmente contaminati da secrezioni respiratorie (durante la tosse o gli starnuti) delle persone malate. Esiste il rischio di trasmissione del virus da superfici contaminate sulle mani, ad esempio toccando il viso o sfregando gli occhi. Pertanto, il lavaggio frequente delle mani riduce il rischio di infezione.
2. Applicare le regole di protezione durante la tosse e gli starnuti

Durante la tosse e gli starnuti coprire la bocca e il naso con un gomito o un fazzoletto piegato – gettare il fazzoletto in un cestino chiuso il più presto possibile e lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con agenti a base di alcol (min. 60%). Coprire la bocca e il naso quando si tossisce o starnutisce impedisce la diffusione di germi, compresi i virus. Se non si segue questa regola, è possibile contaminare facilmente oggetti, superfici o persone, ad esempio salutandole.

3. Mantenere una distanza di sicurezza

Mantenere almeno 1-1,5 metri di distanza dalla persona che tossisce, starnutisce o ha la febbre.

4. Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca

Le mani toccano molte superfici che possono essere contaminate da virus. Toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani contaminate può causare la diffusione del virus dalla superficie a se stessi.

5. Essendo malati con sintomi di febbre, tosse, difficoltà respiratorie dopo il rientro dai paesi in cui il coronavirus si sta diffondendo, se non sono trascorsi 14 giorni dal ritorno, consultare immediatamente un medico.

In questo caso, è necessario telefonare immediatamente la stazione sanitaria ed epidemiologica (un elenco di stazioni sanitarie ed epidemiologiche è disponibile qui: <https://gis.gov.pl/mapa/>) o presentarsi direttamente presso un reparto di malattie infettive o un reparto di osservazione delle malattie infettive, dove sarà determinata l'ulteriore procedura medica (un elenco di reparti di malattie infettive è disponibile all'indirizzo: <https://www.gov.pl/web/zdrowie/byles-w-chinach-i-zle-sie-czujesz-sprawdz-co-robic>). Evitare l'uso dei trasporti pubblici.

6. I sintomi di malattia e una sensazione di malessere, senza però aver viaggiato nei paesi in cui il coronavirus si sta diffondendo, il rischio che la causa dei sintomi sia l'infezione dal coronavirus è molto basso.

I sintomi respiratori accompagnati da febbre possono avere molte cause, ad esempio virale (influenza, adenovirus, rinovirus, coronavirus, virus della parainfluenza) o batterica (emofilusinfluenzaea, pertosse, clamidia, micoplasma).

7. Presentando lievi sintomi respiratori, se non hai viaggiato in paesi nei cui il coronavirus si sta diffondendo, devi rispettare strettamente le regole fondamentali per l'igiene respiratoria e per l'igiene delle mani nonché rimanere a casa fino al recupero, se possibile.

8. Prevenire altre malattie infettive attraverso vaccinazioni, ad esempio contro l'influenza. A seconda della stagione epidemica, ogni anno in Polonia si registrano da alcune centinaia di migliaia a diversi milioni di casi di influenza sospetti, di influenza e di malattie simil-influenzali. Il picco di incidenza si verifica in genere tra gennaio e marzo. Le infezioni virali acute possono favorire infezioni con altri agenti infettivi, compresi i virus. Tuttavia, la vaccinazione contro l'influenza non deve essere considerata come un mezzo per prevenire l'infezione dal coronavirus.

7. Prendersi cura del proprio sistema immunitario, dormire abbastanza, mantenersi fisicamente in forma, seguire una dieta sana.

**Le informazioni su come trattare la sospetta infezione dal coronavirus possono essere ottenute chiamando il numero verde 800 190 590 del Fondo Nazionale per la Salute.**

#### **TASK FORCE BGC – HELP DESK**

E-mail: [taskforce@bosetti.pl](mailto:taskforce@bosetti.pl)

Bosetti Global Consulting

BGC Group Sp. z o. o. Sp. k.

ul. Wawrzyniaka 6, 53-022 Wrocław (Poland)

NIP 8992681839

<http://bosetti-blog.pl/>

<http://bosetti.pl/>